

**COMUNE DI BORGOMEZZAVALLE**

*Provincia del Verbano Cusio Ossola*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028**

**e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dr. Andrea COPPO**

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 15.12.2025

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;<sup>1</sup>

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Borgomezzavalle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vercelli, li 15.12.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

---

Dr. Andrea COPPO

---

<sup>1</sup> Si segnala che il D.lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile) è stato aggiornato:

- con il DM MEF 10 ottobre 2024 che ha inserito il Programma 11 Interventi per asili nido alla Missione 12 (1211). Inoltre, la denominazione del Programma 01 della Missione 12 è sostituita dalla seguente "Interventi per l'infanzia e i minori";

- con il DM MEF 6 agosto 2025, che ha inserito nuovi codici e voci nel piano dei conti (es. proventi da energia, acqua, gas, trasferimenti dal GSE) applicabili dal 1° gennaio 2026. Inoltre, sono state cancellate le seguenti voci: Codice Descrizione voce E.3.01.01.01.004 Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento E.4.04.01.08.014 Alienazione di opere per la sistemazione del suolo. Sono stati inseriti nuovi PF di spesa: U.2.02.01.09.998 Altre infrastrutture n.a.c U.2.02.03.07.000 Altri diritti U.2.02.03.07.001 Altri diritti U.2.02.04.09.998 Altre infrastrutture acquisite mediante operazioni di leasing finanziario n.a.c.. Inoltre, è stata modificata come segue la descrizione della seguente voce: Codice Descrizione voce U.2.02.01.10.002 Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico.

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto Dr. Andrea COPPO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 07.12.2022;

### **Premesso:**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 19.11.2025 con delibera n. 47, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Borgomezzavalle registra una popolazione al 1° gennaio 2025 di n. 287 abitanti.

L'Ente è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Per gli enti in piano di riequilibrio si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa".

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: "Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente non è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

### 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3 del D. Lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 29.07.2025, ha espresso parere con verbale del 18.07.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUPS ha espresso parere con verbale del 12.12.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

---

*base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL)."*

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS e la nota di aggiornamento al DUPS contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

**Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 e allo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato redatto in quanto nel triennio 2026/2028 non è prevista la realizzazione di interventi di investimento di importo superiore a 150.000,00 euro.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 45 del 19.11.2025.

**Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e allo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato redatto in quanto non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 140.000,00.

**Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Non è stata determinata la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale in quanto nel triennio a venire non sono previste assunzioni.

**Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55 della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008, come modificato dall'articolo 46, comma 3 del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto non necessario.

**PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha interventi attualmente finanziati dal PNRR.

**5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 29.04.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 15.04.2025 con verbale n. 2.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**TABELLA 1**

	31/12/2024	
<b>Risultato di amministrazione</b>	€	<b>843.288,59</b>
a) Fondi vincolati	€	75.847,80
b) Fondi accantonati	€	96.719,28
c) Fondi destinati ad investimento	€	-
d) Fondi liberi	€	670.721,51

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 373.448,00 così dettagliato:

- Quote vincolate ..... Euro 24.929,47
- Quote disponibili ..... Euro 348.518,53

L'Organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale del 18.07.2025.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## **6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5 TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025, sono così formulate:

**TABELLA 4**

<b>ENTRATE</b>	<b>Assestato 2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 373.448,00	€ 1.518,00	€ -	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 173.785,50	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 291.181,00	€ 278.374,00	€ 277.853,00	€ 277.331,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 218.848,00	€ 265.164,48	€ 236.986,48	€ 228.501,96
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 314.609,00	€ 306.651,00	€ 294.851,00	€ 294.851,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 36.386,00	€ 450.770,00	€ 24.048,00	€ 16.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	€ 521.000,00	€ 521.000,00	€ 521.000,00	€ 521.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 1.979.257,50</b>	<b>€ 1.873.477,48</b>	<b>€ 1.404.738,48</b>	<b>€ 1.387.683,96</b>

<b>SPESE</b>	<b>Assestato 2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 665.088,00	€ 745.008,48	€ 708.205,48	€ 706.537,96
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 704.399,50	€ 526.976,00	€ 93.500,00	€ 93.500,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 38.770,00	€ 30.493,00	€ 32.033,00	€ 16.646,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 521.000,00	€ 521.000,00	€ 521.000,00	€ 521.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 1.979.257,50</b>	<b>€ 1.873.477,48</b>	<b>€ 1.404.738,48</b>	<b>€ 1.387.683,96</b>

### **6.1. FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## **6.2. Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto). Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati: (Segue TABELLA 6 sulla pagina successiva)

TABELLA 6

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) € 1.518,00	€ -	€ -
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) € -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) € -	€ -	€ -
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+) € -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) € 850.189,48	€ 809.690,48	€ 800.683,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) € -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) € -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) € 76.206,00	€ 69.452,00	€ 77.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) € -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-) € 745.008,48	€ 708.205,48	€ 706.537,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-) € -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-) € 30.493,00	€ 32.033,00	€ 16.646,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-) € -	€ -	€ -
<b>O) Equilibrio di parte corrente(3)</b>	€ -	€ -	€ -
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+) € -	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+) € -	€ -	€ -
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-) € -	€ -	€ -
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+) € -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) € 450.770,00	€ 24.048,00	€ 16.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) € -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) € -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) € -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) € -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) € -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) € 76.206,00	€ 69.452,00	€ 77.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) € -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-) € 526.976,00	€ 93.500,00	€ 93.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-) € -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+) € -	€ -	€ -
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+) € -	€ -	€ -
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>	€ -	€ -	€ -
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+) € -	€ -	€ -
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+) € -	€ -	€ -
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-) € -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) € -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) € -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+) € -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-) € -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-) € -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-) € -	€ -	€ -
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>	€ -	€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO FINALE (W-O+Z)</b>	€ -	€ -	€ -
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)	€ -	€ -	€ -
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-) € 1.518,00	€ -	€ -
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>	€ -1.518,00	€ -	€ -

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento di parte delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 1.518,00 di avanzo vincolato presunto destinato alla restituzione di Fondi Covid ricevuti in eccedenza.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	<b>Importo</b>
Avanzo accantonato	- €
Avanzo vincolato	1.518,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 data l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

### 6.3. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**TABELLA 7**

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Disponibilità:	€ 1.028.155,27	€ 990.802,83	€ 501.684,45
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che, nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa, vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

#### **6.4. Utilizzo proventi alienazioni**

I proventi derivanti da alienazioni di fabbricati – previsti nell'esercizio 2026 per l'importo presunto di euro 85.000,00 - saranno destinati al finanziamento di spese d'investimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

#### **6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

## **6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

## **6.7. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011, n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

## **6.8. Conguagli Fondi Covid-19**

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme saranno coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto, anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate:

#### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF.

IMU

L'Ente approverà le nuove aliquote per l'anno 2026 come da tabella ministeriale.<sup>3</sup>

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

**TABELLA 8-b**

<b>IMU</b>	<b>Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
IMU	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

**TABELLA 8-c**

	<b>Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
<b>TARI</b>	€ 67.537,00	€ 67.537,00	€ 67.537,00	€ 67.537,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 1.803,27	€ 2.757,48	€ 2.757,48	€ 2.757,48
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 1.208,89	€ 1.202,16	€ 1.202,16	€ 1.202,16

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente approverà entro la scadenza prevista per il 2026 (*il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2026*) il Piano Economico Finanziario 2026-2028, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari, dalla deliberazione

<sup>3</sup> È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA, bensì mediante modello F24 semplificato.

### 7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

**TABELLA 9**

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 13.748,40	€ 9.196,14	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 1.993,19	€ 2.017,77	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
Recupero evasione imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ 15.741,59	€ 11.213,91	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ -

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che data l'assenza di pubblicazione delle spettanze (trasferimenti erariali e attribuzione di risorse) per l'anno 2026, gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono stati quantificati sulla base dei dati consolidati dell'anno 2025 e delle disposizioni vigenti, come rilevati dal sito web della finanza locale a titolo di spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie. I valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

**TABELLA 10**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 225.664,48	€ 30.252,00	€ 236.986,48	€ 41.575,00	€ 228.501,96	€ 41.828,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 200.039,48	€ 30.252,00	€ 211.361,48	€ 41.575,00	€ 211.301,96	€ 41.828,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 25.625,00	€ -	€ 25.625,00	€ -	€ 17.200,00	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 39.500,00	€ 39.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 39.500,00	€ 39.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	€ 265.164,48	€ 69.752,00	€ 236.986,48	€ 41.575,00	€ 228.501,96	€ 41.828,00

#### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, in quanto il Comune non ha personale di Polizia Locale.

#### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

**TABELLA 11-b**

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	30.750,00	30.750,00	30.750,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	248.500,00	236.700,00	236.700,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>279.250,00</b>	<b>267.450,00</b>	<b>267.450,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.245,38	1.245,38	1.245,38
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>4,05%</b>	<b>4,05%</b>	<b>4,05%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

**TABELLA 11-c**

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 16.276,00	€ 16.400,00	€ 16.400,00	€ 16.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 206,88	€ 177,54	€ 177,54	€ 177,54
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>6,12%</b>	<b>5,29%</b>	<b>5,29%</b>	<b>5,29%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 44 del 19.11.2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 30,72%.

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

**TABELLA 12**

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 7.679,16	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ -

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

**TABELLA 13**

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2024 (rendiconto)</b>	€ 516,00	€ -	€ 516,00
<b>2025 (assestato o rendiconto)</b>	€ 1.395,00	€ -	€ 1.395,00
<b>2026</b>	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
<b>2027</b>	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
<b>2028</b>	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1, comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 sono la seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

**TABELLA 14**

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 122.441,00	€ 134.025,00	€ 127.186,00	€ 127.186,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 20.260,00	€ 18.731,00	€ 18.260,00	€ 18.260,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 376.796,00	€ 407.966,00	€ 360.537,00	€ 360.537,00
104	Trasferimenti correnti	€ 107.393,00	€ 133.930,00	€ 151.308,00	€ 149.784,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 8.600,00	€ 6.842,00	€ 5.302,00	€ 3.860,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 29.598,00	€ 43.514,48	€ 45.612,48	€ 46.910,96
<b>Totale</b>		<b>€ 665.088,00</b>	<b>€ 745.008,48</b>	<b>€ 708.205,48</b>	<b>€ 706.537,96</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024 e 2025-2027, mediante istituzione di apposito Fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028 è coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### 7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 3.000,00.

L'Ente non ha affidato nessun incarico di questo tipo, né prevede di affidarli.

### 7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla *spending review* di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 2.802,00	€ 2.686,00	€ 2.680,00

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03,

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

#### **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 526.976,00;
- per il 2027 ad euro 93.500,00;
- per il 2028 ad euro 93.500,00.

L'Organo di revisione ha verificato che nel triennio 2026-2028 non è stata prevista la realizzazione di singole opere di importo superiore ad euro 150.000,00 da inserire nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono stati programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) da rilevare in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

### **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

#### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 7.000,00 pari allo 0,94% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 7.000,00 pari allo 0,99% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 5.319,48 pari allo 0,75% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 6.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.

### 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

**TABELLA 16**

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.757,48	€ 2.757,48	€ 2.757,48

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25/07/2023. In particolare, è stato utilizzato il seguente metodo: media semplice – media dei rapporti annui;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

Tipologie	No
Categorie	No
Capitoli	Sì

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo

in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

#### 8.4. Fondi per spese potenziali

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha contenziosi e/o controversie in corso. Pertanto, nel bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 non ha previsto, non sussistendone la necessità, stanziamenti a titolo di "fondo rischi contenzioso".

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 1 e 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

**TABELLA 17**

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 11.196,00		€ 13.294,00		€ 16.273,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 1.104,00		€ 1.104,00		€ 1.104,00	
Passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 3.457,00	Programma 01	€ 3.457,00	Programma 01	€ 3.457,00	Programma 01
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	Tempi di pagamento rispettati	€ -	Tempi di pagamento rispettati	€ -	Tempi di pagamento rispettati
Altri fondi (specificare.....)	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali spettanti al personale dipendente e conseguenti al rinnovo dei C.C.N.L. del triennio 2022/2024 e 2025/2027.

#### 8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e, pertanto, non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma, si invita fin da ora l'Ente ad effettuare entro il 28 febbraio la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che, dato il costante e puntuale rispetto della normativa in materia di termini di pagamento delle fatture commerciali, l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali ai funzionari responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità dei pagamenti e la tempestività nelle transazioni commerciali e che, pertanto, non ricorre la fattispecie di mancato rispetto dei tempi di pagamento. Conseguentemente, non è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato dei funzionari responsabili per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

### 8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della Legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal D.M. 4/3/2025.

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel triennio compreso nel bilancio di previsione non risulta previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese d'investimento.

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

**TABELLA 18-a**

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	222.679,05	180.663,11	141.897,89	111.405,08	79.372,71
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	42.015,94	38.765,22	30.492,81	32.032,37	16.645,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>180.663,11</b>	<b>141.897,89</b>	<b>111.405,08</b>	<b>79.372,71</b>	<b>62.727,16</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**TABELLA 18-b**

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	10.501,36	8.580,00	6.842,00	5.302,00	3.860,00
Quota capitale	42.015,94	38.765,22	30.493,00	32.033,00	16.646,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>52.517,30</b>	<b>47.345,22</b>	<b>37.335,00</b>	<b>37.335,00</b>	<b>20.506,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

**TABELLA 18-c**

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	10.501,36	8.580,00	6.842,00	5.302,00	3.860,00
entrate correnti	771.596,58	834.120,62	825.676,39	824.638,00	850.189,48
% su entrate correnti	1,36%	1,03%	0,83%	0,64%	0,45%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3, comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che, non ricorrendone la fattispecie, l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie e, conseguentemente, non ha dovuto costituire il relativo accantonamento.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2024.

L'Organo di revisione, avendo verificato i relativi bilanci d'esercizio al 31.12.2024, prende atto che nessuna società od organismo partecipati dall'Ente ha conseguito perdite d'esercizio.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, né effettuare trasferimenti straordinari, né concedere aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non necessario.

L'Ente provvederà in data 17.12.2025 (o, comunque, entro il 31.12.2025), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D. Lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, e, pertanto, non ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D. Lgs. n. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione prende atto che non vi sono nuovi progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti:**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti contenute nel bilancio;

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato e il DUPS;

**c) Riguardo alle previsioni di cassa:**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Riguardo agli accantonamenti:**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto, altresì, divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo,
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

ed **esprime**, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



---

Dr. Andrea COPPO